



SCHEMA LABORATORIO

A.A. 2024/2025

Titolo	Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia - Mapping New Religious and Urban Landscapes in the Changing Naples
Docente responsabile	Fabio Amato - Nicola Di Mauro – Martina Iacometta
Corsi di laurea destinatari	MRI – MIR – MLC
Numero Ore	12
Numero CFU	2
Semestre	Secondo
Data Inizio attività	Fine aprile/Inizio Maggio
Prenotazione richiesta (si/no)	Sì
Indirizzo mail prenotazioni	nicola.dimauro@unior.it; m.iacometta@unior.it
Programma attività	<p>I paesaggi urbani sono il risultato di continui processi di costruzione messi in atto dai soggetti che li abitano e li attraversano.</p> <p>Frutto di pratiche spaziali, le città contemporanee si mostrano come dei luoghi complessi e densi di relazioni che sfuggono a definizioni e rappresentazioni rigide.</p> <p>In questo quadro, le mobilità, i processi migratori e i corpi che li attuano contribuiscono ad attivare una profonda trasformazione dei paesaggi urbani e sociali nelle città italiane e si configurano come una lente per leggere nuovi spazi e nuove geografie. Nell'ultimo decennio del XX secolo, l'interesse scientifico su questo tipo di trasformazione ha riguardato anche la città di Napoli dando vita a un'importante produzione accademica (Amato 1997, 2020; Dines 2002). Esperienze, pratiche e saperi religiosi sono diventati significativi in questo tipo di studi in quanto decisivi vettori di cambiamento. Particolare attenzione è stata dedicata alle comunità musulmane che più di altre hanno prodotto, nelle relazioni con altri soggetti cittadini, uno spazio sociale complesso. A partire dagli studi esistenti, e sulla scia del lavoro svolto lo scorso anno, gli obiettivi del laboratorio sono 1. comprendere la storia delle trasformazioni dei paesaggi urbani, sociali e religiosi</p>



prodotta dalle comunità migranti nella Napoli contemporanea; 2. comprendere le geografie di queste trasformazioni con particolare riferimento all'*area estesa di piazza Garibaldi* o alla *Ferrovia* per usare la classificazione spaziale degli *urban studies*; 3. esplorare strumenti cartografici diversi (mappe mentali, GIS, mappe collettive) per produrre rappresentazioni soggettive e cartografie digitali; 4. interrogare, attraverso la produzione di cartografie complesse, i nuovi paesaggi urbani, sociali e religiosi e la percezione di essi; 5. utilizzare la mappatura come strumento di indagine spaziale problematizzandone l'apparente neutralità.

Il laboratorio si svolgerà in 6 lezioni da 2 ore. Il programma delle attività seguirà gli obiettivi del laboratorio e ogni lezione sarà divisa in parte didattica (lezione frontale) e parte laboratoriale (approfondimenti su analisi e produzione di mappature della città di Napoli).



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI
